Le norme per gli Enti Locali nel DL n. 83 sullo sviluppo

di Arturo Bianco

MarcoAurelio

Rafforzamento degli ambiti di applicazione della SCIA e della DIA per le autorizzazioni edilizie, obbligo di pubblicazione sul sito internet di tutti i provvedimenti di erogazione di contributi, sovvenzioni etc di importo superiore a 1.000 euro, istituzione del Piano nazionale delle città ed ennesime modifiche alle disposizioni sulla gestione dei servizi pubblici locali. Possono essere così sintetizzate le principali novità dettate per gli enti locali dal DL n. 83, cd decreto per lo sviluppo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di martedì 26 giugno. Il provvedimento è immediatamente operativo, ma deve essere convertito entro agosto.

LAVORI PUBBLICI

Art. 3	Conferenza di servizi per la finanza di progetto	La conferenza di servizi per la finanza di progetto è obbligatoriamente indetta e si esprime sul progetto preliminare o sullo studio di fattibilità, che è redatto dall'ente di regola avvalendosi di proprio personale
Art. 5	Bandi di gara	Nelle gare per l'affidamento di servizi di architettura ed ingegneria non si possono superare gli importi raggiunti con le vecchie tariffe
Art. 6	Crediti di imposta per la realizzazione di infrastrutture	Il tetto di 516.000 euro dei crediti di imposta compensabili non si applica agli enti locali che hanno tali crediti per i dividendi distribuiti dalle ex aziende municipalizzate trasformate in spa; tali crediti ed i rimborsi sono utilizzabili per le nuove infrastrutture, nel rispetto del patto di stabilità
Art. 48	Arbitrato lavori pubblici e forniture	Impugnabilità per nullità e violazione delle regole di diritto di merito dinanzi alla Corte d'Appello dei lodi arbitrali per lavori pubblici ed acquisti di beni e forniture. Applicazione anche ai giudizi in corso, per i quali non siano scaduti i termini di ricorso

EDILIZIA

Art. 11	Detrazione edilizie	Fino al 30 giugno 2013 le detrazioni per gli interventi edilizi sono ammesse nel tetto del 50%
Art. 12	Piano nazionale per le città	Il Ministero delle Infrastrutture, avvalendosi di una specifica cabina di regia, predispone il piano nazionale per le città, con obiettivi di recupero delle zone degradate e di riqualificazione. I comuni presentano le proposte di contratti di valorizzazione urbana, che devono prevedere interventi pubblici e privati, e la cabina di regia opera la scelta di quelli da finanziare sulla base dei criteri indicati dallo stesso decreto. Vengono inoltre previste misure si stimolo per l'edilizia

		sovvenzionata, tra cui l'obbligo di contribuzione da parte del destinatario in caso di rilocalizzazione degli interventi.
Art. 13	Semplificazioni edilizie	Utilizzazione delle autocertificazioni per la SCIA e per la DIA, fatte salve le successive verifiche ed i casi espressamente indicati (autorizzazioni ambientali, paesaggistiche etc). Possibilità di presentazione delle domande tramite lettere AR e posta certificata.

TRASPARENZA

Art. 18	Pubblicità delle sovvenzioni	Obbligo di pubblicità, nel rispetto del contenuto minimo previsto dal legislatore e con modalità di ampia diffusione e facile consultazione, tramite internet della erogazione di sovvenzioni, contributi etc. Obbligo di adeguamento per tutte le PA, compresi gli enti locali, entro il 31.12.2012. Dal successivo 1 gennaio il rispetto
		di tale vincolo è condizione necessaria per gli importi superiori a 1.000 euro. In caso di inadempienza è prevista la maturazione di responsabilità ai fini dell'eventuale risarcimento del danno. Delega al
		Governo per l'adozione di un regolamento.

DIGITALIZZAZIONE

Art. 19,	Istituzione e disciplina	Viene istituita l'Agenzia per l'Italia digitale, sottoposta
	dell'Agenzia per l'Italia digitale	
22		L'articolo 20 sii occupa della realizzazione dell'agenda
		digitale. Ad essa sono attribuite le funzioni di Indire, di
		DigitPA, della Agenzia per la diffusione delle
		tecnologie informatiche e del Dipartimento per la
		digitalizzazione delle PA. Essa contribuisce alla
		diffusione di tali tecnologie, elabora indirizzi, uniforma
		le regole applicative per le PA, promuove
		l'alfabetizzazione informatica etc. I pareri sulla
		congruità degli acquisiti sono dati da Consip
		Con l'articolo 22 vengono soppressi DigitPA e
		l'Agenzia per la Diffusione delle tecnologie
		informatiche, con la formulazione delle regole per
		assicurare un passaggio indolore di competenze e
		personale al nuovo soggetto.

FEDERALISMO DEMANIALE

Art. 40	Federalismo demaniale	La gestione delle miniere non può essere assegnata alla
		province, ma va assegnata alle regioni; essa non comprende le fonti energetiche. Le miniere passano dal
		patrimonio disponibile a quello indisponibile

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Art. 53	Servizi pubblici locali	La delimitazione degli ambiti territoriali della gestione
		di servizi pubblici locali comprende anche la
		individuazione dell'ente di governo. Semplificazione
		delle procedure per l'adozione della deliberazione
		quadro da parte dei singoli enti prima della scelta delle
		forme di gestione